



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3020

Seduta del 16/09/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

COSTITUZIONE DELLA UNITÀ CENTRALE DI GESTIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA E DEI TEMPI E DELLE LISTE DI ATTESA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 5, D.L. 07/06/2024, N. 73 "MISURE URGENTI PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DELLE LISTE DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE." E DEL COMITATO OPERATIVO PER IL MONITORAGGIO DEI TEMPI DI ATTESA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

Il Dirigente Giuseppina Maria Rita Valenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale in tema di contenimento dei tempi di attesa;

VISTO il D.L. 07/06/2024, n. 73 recante *“Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie.”*, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, commi 1 e 2, L. 29 luglio 2024, n. 107 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 luglio 2024, n. 178, con particolare riferimento all'art. 2 (Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria), commi 1 e 2, che così dispongono:

- *“1. Al fine di rafforzare le attività di controllo del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all' articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è istituito presso il Ministero della salute l'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, di seguito denominato "Organismo", che opera alle dirette dipendenze del Ministro della salute e svolge le funzioni già attribuite al predetto Sistema, assicurandone anche il relativo supporto tecnico, fatta eccezione per le funzioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere c), e), g), h) e l), del decreto del Ministro della salute 17 giugno 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 16 agosto 2006, che continuano ad essere esercitate secondo quanto previsto dallo stesso decreto. Le attività dell'Organismo sono realizzate con programmi annuali secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto di cui al primo periodo.”;*
- *“2. Al fine di promuovere e assicurare la piena ed efficace tutela degli interessi dei cittadini al corretto utilizzo dei finanziamenti erogati e di superare le divergenze esistenti nei differenti sistemi sanitari regionali, l'Organismo può esercitare il potere di accesso presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale (SSN), presso le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari, presso gli erogatori privati accreditati nonché presso tutti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, anche se trasformati in fondazioni, per verificare e analizzare le disfunzioni emergenti a seguito del controllo delle agende di prenotazione, nei limiti di cui all' articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e dei relativi provvedimenti attuativi. Le risultanze dei controlli effettuati sono comunicate al Responsabile unico regionale dell'assistenza sanitaria (RUAS) di cui al comma 5, che provvede a valutare i conseguenti interventi. Nello svolgimento delle suddette funzioni, l'Organismo può avvalersi anche del supporto del Comando Carabinieri per la tutela della salute, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.”;*

DATO ATTO che, ai sensi del successivo comma 5 dell'art. 2 sopra richiamato, si prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 73/24 *“istituiscono con specifica disposizione regionale l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, presieduta e coordinata dall'assessore alla sanità e composta da professionisti di area sanitaria e amministrativa coinvolti nella funzione, che provvede,*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a individuare il RUAS, a cui sono attribuiti le funzioni e gli obiettivi tematici e temporali in termini di efficacia ed efficienza dell'assistenza sanitaria e quelli contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa, da adottare con validità annuale, e al quale non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati";

RITENUTO pertanto di provvedere, in attuazione dell'art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24, all'istituzione dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, nella seguente composizione in ossequio a quanto previsto dalla normativa soprarichiamata:

- Guido Bertolaso, Assessore al Welfare, che la presiede e ne coordina le attività;
- Marco Cozzoli, Direttore Generale Direzione Generale Welfare;
- Alberto Ambrosio, Direttore Generale Vicario e Resp. UO Programmazione Direzione Generale Welfare;
- Giuseppina Valenti, Resp. UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale Direzione Generale Welfare;
- Walter Bergamaschi, Direttore Generale ATS Milano Città Metropolitana;
- Claudio Vito Sileo, Direttore Generale ATS Brescia;
- Ida Ramponi, Direttore Generale ATS Val Padana;
- Mario Giovanni Melazzini, Direttore Sanitario dell'Asst Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda;
- Roberta Chiesa, Direttore Generale ASST Garda;
- Stefano Schieppati, Direttore Sanitario ASST Valle Olona;
- Francesco Laurelli, Direttore Generale ASST Ovest Milanese;
- Francesco Locati, Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII;

DATO ATTO che l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa costituita con il presente provvedimento dovrà provvedere, entro e non oltre il termine previsto dal richiamato art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24 (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto) all'individuazione del Responsabile unico regionale dell'assistenza sanitaria (RUAS) per lo svolgimento dei compiti e delle attività specificate dalla disposizione di cui sopra:

- "5. Il RUAS è responsabile in ordine al rispetto dei criteri di efficienza nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime nonché dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa e provvede al controllo sull'avvenuto adempimento. Il RUAS verifica i volumi, i tempi di attesa e ogni altro dato necessario al monitoraggio da effettuare ai sensi del primo periodo e segnala le strutture che non rispettano i predetti termini per le finalità di cui al presente comma, in tema di regolazione contrattuale degli erogatori. Con cadenza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trimestrale, il RUAS redige e invia all'Organismo un rapporto di monitoraggio delle prestazioni critiche e delle liste di attesa in ambito aziendale, segnalando le eventuali criticità e indicando le azioni correttive eventualmente poste in essere. Il RUAS procede alla definizione di interventi formativi che garantiscono che l'accoglienza dei pazienti e la comunicazione sulla permanenza nelle liste di attesa siano gestite con competenze adeguate da parte degli operatori incaricati.";

RITENUTO quindi di demandare all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa l'individuazione del RUAS entro i termini sopra indicati, individuazione che verrà poi formalizzata con apposito decreto del Direttore Generale Welfare e trasmessa dalla Direzione Generale al Ministero della Salute;

RITENUTO altresì di stabilire che l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa si avvarrà del supporto di un Comitato Operativo che, coordinato dal RUAS, effettuerà il monitoraggio dell'andamento delle prestazioni erogate sul territorio lombardo e dei relativi tempi di attesa risultanti dall'applicazione dei provvedimenti regionali adottati ed attuerà le ulteriori azioni che si renderanno necessarie secondo le direttive dell'Unità centrale;

RITENUTO di stabilire che il Comitato Operativo sia così composto:

- Giuseppina Valenti, Resp. UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale Direzione Generale Welfare;
- Marzia Gueritore, Resp. Struttura Piano di Azione Liste di Attesa Direzione Generale Welfare;
- Olivia Leoni, Resp. UO Osservatorio Epidemiologico Regionale, Flussi Informativi e Rapporti con i Ministeri Direzione Generale Welfare;
- Federica Pezzetti, UO Programmazione Direzione Generale Welfare;
- Nadia Da Re, Direttore Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisito delle Prestazioni sanitarie e sociosanitarie e Direttore UOC Programmazione Governo e Reti di offerta e tempi di attesa ATS Milano;
- Marta Papagni, Direttore Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisito delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (P.A.A.P.S.S.) ATS Insubria;
- Vania Ferrari, Direttore UOC Sistemi di Accesso ASST Fatebenefratelli-Sacco;
- Luigi Amerigo Messina, Resp. SC Gestione Operativa e Libera Professione Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
- Paolo Monguzzi, Resp. Front office aziendale, tempi di attesa e gestione libera professione ASST Brianza;
- Maria Francesca Grechi, Direttore SC Gestione Operativa ASST Melegnano e Martesana;
- Antonio Barone, Resp. Divisione Servizi per il Welfare Regionale di Aria S.p.A.;
- Agnese Ciancio, Responsabile Rete Regionale di Prenotazione Struttura Accoglienza e Rete Regionale di Prenotazione Divisione Servizi per il Welfare di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Aria S.p.A.;

- Michele Nicchio, Presidente AIOP Lombardia;
- Pietro Potestio, Presidente ANISAP Lombardia;
- Ornella Leoncini, Confindustria Lombardia Sanità e Servizi;

EVIDENZIATA l'importanza del rispetto dei termini di cui sopra così come l'adempimento dei compiti assegnati dal D.L. n. 73/24 alle Regioni ed al RUAS, al fine di evitare l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dal comma 6 del citato art. 2: *"6. In caso di mancata individuazione del RUAS entro il termine di cui al primo periodo del comma 5 o nel caso di ripetute inadempienze rispetto agli obiettivi di cui al presente decreto, l'Organismo può esercitare i poteri sostitutivi in relazione ai compiti affidati, ai sensi del presente decreto, alle regioni e al RUAS. Tali poteri sostitutivi sono attivati previo contraddittorio e con le modalità e le procedure individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;

STABILITO che in relazione alle necessità che dovessero emergere nel corso dei lavori, il Comitato Operativo lavoro potrà avvalersi della collaborazione di ulteriore personale della Direzione Generale Welfare e del Sistema regionale;

STABILITO altresì che le funzioni di segreteria tecnica ed organizzativa saranno svolte dalla UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale della Direzione Generale Welfare;

PRECISATO che la partecipazione all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa ed al Comitato Operativo non comporta oneri per l'amministrazione;

PRECISATO altresì che al RUAS non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati, così come previsto dall'art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24;

VALUTATO di demandare alla Direzione Generale Welfare la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute ed ai componenti dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa e del Comitato Operativo;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione;

RITENUTO infine che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI la l.r. 20/08 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di provvedere, in attuazione dell'art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24, all'istituzione dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, nella seguente composizione in ossequio a quanto previsto dalla normativa soprarichiamata:
 - Guido Bertolaso, Assessore al Welfare, che la presiede e ne coordina le attività;
 - Marco Cozzoli, Direttore Generale Direzione Generale Welfare;
 - Alberto Ambrosio, Direttore Generale Vicario e Resp. UO Programmazione Direzione Generale Welfare;
 - Giuseppina Valenti, Resp. UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale Direzione Generale Welfare;
 - Walter Bergamaschi, Direttore Generale ATS Milano Città Metropolitana;
 - Claudio Vito Sileo, Direttore Generale ATS Brescia;
 - Ida Ramponi, Direttore Generale ATS Val Padana;
 - Mario Giovanni Melazzini, Direttore Sanitario dell'Asst Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda;
 - Roberta Chiesa, Direttore Generale ASST Garda;
 - Stefano Schieppati, Direttore Sanitario ASST Valle Olona;
 - Francesco Laurelli, Direttore Generale ASST Ovest Milanese;
 - Francesco Locati, Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII;
2. di dare atto che l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa costituita con il presente provvedimento dovrà provvedere, entro e non oltre il termine previsto dal richiamato art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24 (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto) all'individuazione del Responsabile unico regionale dell'assistenza sanitaria (RUAS) per lo svolgimento dei compiti e delle attività specificate dalla disposizione di cui sopra:
 - *"5. Il RUAS è responsabile in ordine al rispetto dei criteri di efficienza nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime nonché dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano regionale sulle liste di*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attesa e provvede al controllo sull'avvenuto adempimento. Il RUAS verifica i volumi, i tempi di attesa e ogni altro dato necessario al monitoraggio da effettuare ai sensi del primo periodo e segnala le strutture che non rispettano i predetti termini per le finalità di cui al presente comma, in tema di regolazione contrattuale degli erogatori. Con cadenza trimestrale, il RUAS redige e invia all'Organismo un rapporto di monitoraggio delle prestazioni critiche e delle liste di attesa in ambito aziendale, segnalando le eventuali criticità e indicando le azioni correttive eventualmente poste in essere. Il RUAS procede alla definizione di interventi formativi che garantiscono che l'accoglienza dei pazienti e la comunicazione sulla permanenza nelle liste di attesa siano gestite con competenze adeguate da parte degli operatori incaricati.";

3. di demandare quindi all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa l'individuazione del RUAS entro i termini sopra indicati, individuazione che verrà poi formalizzata con apposito decreto del Direttore Generale Welfare e trasmessa dalla Direzione Generale al Ministero della Salute;
4. di stabilire che l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa si avvarrà del supporto di un Comitato Operativo, che, coordinato dal RUAS, effettuerà il monitoraggio dell'andamento delle prestazioni erogate sul territorio lombardo e dei relativi tempi di attesa risultanti dall'applicazione dei provvedimenti regionali adottati ed attuerà le ulteriori azioni che si renderanno necessarie secondo le direttive dell'Unità centrale;
5. di stabilire che il Comitato Operativo sia così composto:
 - Giuseppina Valenti, Resp. UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale Direzione Generale Welfare;
 - Marzia Gueritore, Resp. Struttura Piano di Azione Liste di Attesa Direzione Generale Welfare;
 - Olivia Leoni, Resp. UO Osservatorio Epidemiologico Regionale, Flussi Informativi e Rapporti con i Ministeri Direzione Generale Welfare;
 - Federica Pezzetti, UO Programmazione Direzione Generale Welfare;
 - Nadia Da Re, Direttore Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisito delle Prestazioni sanitarie e sociosanitarie e Direttore UOC Programmazione Governo e Reti di offerta e tempi di attesa ATS Milano;
 - Marta Papagni, Direttore Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (P.A.A.P.S.S.) ATS Insubria;
 - Vania Ferrari, Direttore UOC Sistemi di Accesso ASST Fatebenefratelli-Sacco;
 - Luigi Amerigo Messina, Resp. SC Gestione Operativa e Libera Professione Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Paolo Monguzzi, Resp. Front office aziendale, tempi di attesa e gestione libera professione ASST Brianza;
 - Maria Francesca Grechi, Direttore SC Gestione Operativa ASST Melegnano e Martesana;
 - Antonio Barone, Resp. Divisione Servizi per il Welfare Regionale di Aria S.p.A.;
 - Agnese Ciancio, Responsabile Rete Regionale di Prenotazione Struttura Accoglienza e Rete Regionale di Prenotazione Divisione Servizi per il Welfare di Aria S.p.A.;
 - Michele Nicchio, Presidente AIOP Lombardia;
 - Pietro Potestio, Presidente ANISAP Lombardia;
 - Ornella Leoncini, Confindustria Lombardia Sanità e Servizi;
6. di evidenziare l'importanza del rispetto dei termini di cui sopra così come l'adempimento dei compiti assegnati dal D.L. n. 73/24 alle Regioni ed al RUAS, al fine di evitare l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dal comma 6 del citato art. 2;
 7. di stabilire che in relazione alle necessità che dovessero emergere nel corso dei lavori, il Comitato Operativo lavoro potrà avvalersi della collaborazione di ulteriore personale della Direzione Generale Welfare e del Sistema regionale;
 8. di stabilire che le funzioni di segreteria tecnica ed organizzativa saranno svolte dalla UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale della Direzione Generale Welfare;
 9. di precisare che la partecipazione all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa ed al Comitato Operativo non comporta oneri per l'amministrazione;
 10. di precisare altresì che al RUAS non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati, così come previsto dall'art. 2, comma 5, D.L. n. 73/24;
 11. di demandare alla Direzione Generale Welfare la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute ed ai componenti dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa e del Comitato Operativo;
 12. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 D.Lgs. n. 33/2013;
 13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge